

Intervista doppia al riconfermato presidente Bendinelli e al neocoordinatore del Cig Bignami

Eppi rinnovato. Nella continuità

Prossimi obiettivi: Casse in rete, social housing e adeguatezza

Elezioni a due facce per la previdenza dei periti industriali: per un verso una scelta di continuità, con la conferma alla guida dell'Eppi del presidente uscente Florio Bendinelli, mentre aria di avvicendamento per l'altro organo direttivo dell'ente (il Cig), con l'entrata di nove consiglieri di indirizzo generale su 16. Ne discutiamo con il presidente confermato e il neocoordinatore del consiglio di indirizzo generale, Valerio Bignami.

Domanda. Bendinelli, il motivo di una conferma.

Risposta. Nel mondo del Welfare, che è un universo di tecnica e di numeri, non c'è dubbio che l'esperienza abbia il suo ruolo e credo che i miei colleghi abbiano premiato la competenza che il direttivo ha dimostrato pur davanti alle indubbie difficoltà. Una su tutte la tempesta dei mercati finanziari. Poi, con sincerità, credo che abbia pagato anche la mia schiettezza e il mio desiderio di trasparenza.

Domanda. Bignami, il suo mandato

anche per lei è una conferma?

Risposta. Sono stato consigliere di indirizzo generale nel precedente triennio, oggi confermato con l'aggiunta della carica di coordinatore del Cig, che rappresenta un ruolo principalmente organizzativo. Il Cig è una sorta di parlamentino dell'Eppi, composto da 16 periti industriali legati alle diverse realtà territoriali delle venti regioni italiane. Voglio aggiungere a quanto è stato appena detto che il triennio passato ha fatto toccare con mano quanto sia impossibile pensare a un sistema Welfare troppo particolaristico.

Domanda. Bendinelli, le Casse in rete?

Risposta. Le Casse dei professionisti devono fare sistema mettendo insieme le proprie affinità e

similarità. Ad esempio credo che la previdenza privata possa presentare un progetto forte di social housing, cioè di finanziamento di una edilizia pubblica, infrastrutture, autostrade, case popolari, con una doppia finalità. Prestare denari allo stato a tassi interessanti per tempi medio-lunghi, al fine di investimenti sicuri e ad alta redditività, e dare una mano alla collettività che magari non può aspettare di avvalersi di tanti servizi importanti. A una condizione però.

Domanda. Quale?

Risposta. Bisogna fare chiarezza sulla nostra auton-

mia gestionale perché rimane il timore che, prestando i soldi allo stato, invece di restituirli poi lo stato magari li trattienga con la scusa di considerarci enti pubblici.

Domanda. D'accordo Bignami?

Risposta. Il tema è delicato: patti chiari e amicizia lunga. Ultimamente il governo intendeva estendere gli effetti della Finanziaria anche agli enti di previdenza privati, attirandoci nell'orbita di un contrastato elenco Istat. Credo sia giusto quello che dice Bendinelli: niente social housing senza autonomia.

Domanda. Oltre il social housing?

Risposta. Rilancio sulla necessità di lavorare per un progetto forte, di rete tra tutte le Casse dei professionisti, che fornisca delle garanzie e tutele ai nostri iscritti a 360°. Si va dall'ampia gamma dei servizi bancari a forme più incisive basate su fondi interCasse: sostegno ai colleghi in difficoltà, un bonus importante per accendere una assistenza sanitaria o una Long term care gratuita, cioè sostegno alla qualità della vita dopo 65 con forme di assistenza sanitaria a carico dell'ente.

Domanda. Per la congruità della pensione, presidente Bendinelli?

Risposta. In senato si sta muovendo il progetto di legge a firma Lo Presti e Cazzola, presentato dal centro destra e appoggiato alla camera dal centro sinistra, frutto anche del lavoro di pressing di tutte le Casse di previdenza. A mio modo di vedere, accanto alla possibilità di utilizzare per la pensione una parte del contributo integrativo, credo che bisogna mettere mano al nostro portafoglio: bisogna versare di più, dove «versamento» però significa «risparmio», oltre a beneficiare di una quota di contributo maggiore da parte del nostro committente.

Domanda. Proposta impopolare, Bignami?

Risposta. No, è una riflessione ragionevole quella di Bendinelli: d'altronde si tratta del meccanismo premiale proposto dal ministero del Welfare, per cui all'utilizzo previdenziale di una parte della rivalsa del professionista in

fattura corrisponda l'impegno di quest'ultimo ad accantonare un po' di più. I miei colleghi ne sono consapevoli, anche se va fatto un lavoro di credibilità sugli enti di previdenza.

Domanda. Trasparenza, contatto con il territorio o cosa?

Risposta. Bisogna aprire una grande campagna di comunicazione e diventare un riferimento permanente per i nostri colleghi. Non solo anziani, dunque, ma principalmente giovani.

Domanda. Cosa fare, Bendinelli?

Risposta. Bisogna comunicare i fatti. Le nostre scelte sugli investimenti dal 2009, ma soprattutto dal 2010 in poi, sono e saranno il risultato di un sistema di valutazione del rischio molto serio, un sistema di analisi degli investimenti (ALM) che permette di designare il modello di gestione del patrimonio più aderente all'obiettivo. Mi impegnerò nel prossimo triennio ad applicarlo al meglio e comunicare i risultati

Domanda. Bignami?

Risposta. Io credo nelle nuove tecnologie per l'informazione di servizio, che creano appartenenza diffondendo notizie utili.

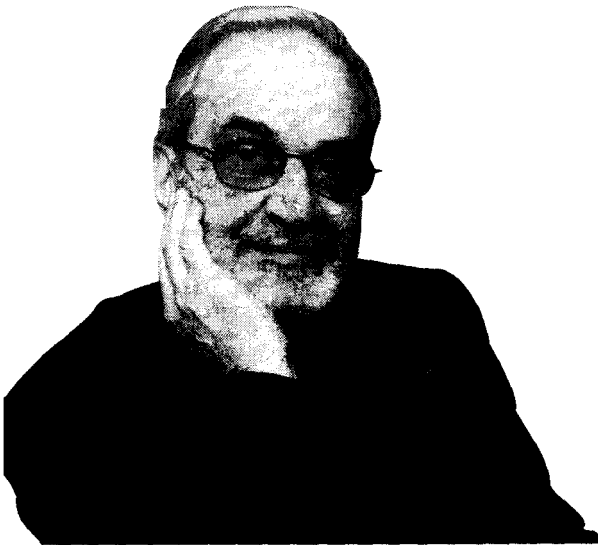
Domanda. Bendinelli, concludiamo con un auspicio.

Risposta. L'obiettivo della categoria è l'ordine dei tecnici per l'ingegneria e conseguente-

mente una Cassa di previdenza dei tecnici di primo livello. I periti industriali hanno voglia di avere un futuro e io mi auspico nel 2013 perlomeno di essere lì a gettarne le fondamenta.



Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
DEL CONSIGLIO NAZIONALE
E DELL'ENTE DI PREVIDENZA
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
www.cnpi.it - www.eppi.it

**Florio Bendinelli****Valerio Bignami**

SCADENZA

Entro il 31 luglio la dichiarazione dei redditi

Scade il 31 luglio 2010 la presentazione della dichiarazione dei redditi mediante l'uso del modello EPPI 03. La presentazione è interamente on line, in continuità con quanto avvenuto l'anno scorso, e la modalità più semplice di presentazione è quella personale che utilizza l'Area iscritti on line sul sito www.eppi.it, eseguendo da lì tutte le operazioni. Per accedervi, l'iscritto, dopo aver digitato la propria matricola e la propria password, deve richiedere una ulteriore password di sicurezza che gli sarà inviata in tempo reale sull'indirizzo mail oppure via sms sul telefono cellulare.

Entrati nel menù della propria posizione previdenziale, si clicca sul tasto «modello 03 2009». A quel punto, è possibile compilare un Prospetto di dettaglio con le indicazioni tratte dalla dichiarazione fiscale 2010 per consentire al sistema di importare automaticamente sul modello EPPI 03 online i dati controllati e calcolati. Il sistema, in seguito, richiede la verifica del modello compilato così da poter completare la dichiarazione dei redditi Eppli. Eseguito il controllo, è sufficiente confermare ed inviare.

Sicuramente esiste una categoria di professionisti che delega la presentazione al consulente di fiducia. In que-

sto caso, il perito industriale entrerà nell'Area iscritti online, genererà una «password consulente» che sarà inviata via e-mail a chi materialmente compilerà la dichiarazione dei redditi on line. Una volta che il consulente avrà compilato e confermato il modello EPPI 03, il sistema invierà un e-mail di avviso all'iscritto, informandolo che può accedere all'area online e trasmettere il modello definitivo cliccando il tasto «modelli da confermare». In caso di errore di compilazione, il modello può essere ritrasmissione. Bisogna solamente prestare attenzione a che la spedizione ulteriore avvenga dal giorno successivo a quello del primo invio; in sostanza, due dichiarazioni per lo stesso reddito non possono essere trasmesse lo stesso giorno dallo stesso iscritto.

Infine, possono esistere dei periti industriali liberi professionisti sprovvisti di un accesso autonomo ad Internet: per loro, come l'anno scorso, l'Ente sensibilizzerà i Collegi affinché si dotino di un punto Assistenza Modulistica Eppli per la presentazione on line del modello EPPI 03 per conto degli iscritti. I Collegi che hanno aderito nel 2009, sono ovviamente già abilitati, mentre quelli

che intendano attivare oggi il punto di assistenza, devono semplicemente aderire all'iniziativa nell'Area Collegi del sito www.eppi.it, compilando un format che indichi le generalità del collaboratore cui sarà affidato il servizio di trasmissione.

Entro il 31 luglio 2010, in coincidenza con la presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini Eppli, ogni libero professionista può conoscere e pagare il saldo dei contributi per il 2009. Il pagamento si può eseguire con un bonifico bancario oppure con carta di credito convenzionata EppliCard (Popolare di Sondrio). Tutti i titolari della EppliCard configurate «a saldo», hanno la possibilità di effettuare anche pagamenti rateali dei contributi previdenziali. Tale facoltà è esercitabile nel momento stesso in cui si effettua l'operazione di versamento dei contributi all'interno dell'Area iscritti on line di www.eppi.it. In sostanza, il titolare della carta «a saldo» potrà scegliere l'opzione «pagamento rateale» e individuare il numero delle rate (minimo 2, massimo 12) a lui gradito. Contestualmente gli verrà pure mostrato, nel rispetto della massima trasparenza, il conteggio degli interessi che gli saranno applicati.

